



Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0

Community Notebook. People, Education and Welfare in the Society 5.0

HEAD '25

June 17-20, 2025

Valencia, Spain



QUADERNI DI COMUNITÀ

WORKSHOP PROCEEDINGS

EMPOWERING CHANGE:

Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic
Engagement in Higher Education

Edited by Stefania Capogna and Maria Chiara De Angelis

Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare
nella società 5.0

Community Notebook

People, Education, and Welfare in society 5.0

WORKSHOP PROCEEDINGS

Empowering Change

Navigating Twin Transitions and Enhancing
Civic Engagement in Higher Education

edited by

Stefania Capogna & Maria Chiara De Angelis



Iscrizione presso il Registro Stampa del Tribunale di Roma
al n. 172/2021 del 20 ottobre 2021

Published by



Quaderni di Comunità

Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0

Community Notebook. People, Education and Welfare in the Society 5.0

© Copyright 2025 Eurilink
Eurilink University Press Srl
Via Gregorio VII, 601 - 00165 Roma
www.eurilink.it - ufficiostampa@eurilink.it
ISBN: 979 12 80164 99 5
ISSN: 2785-7697 (Print)
ISSN: 3035-2525 (Online)

Prima edizione, dicembre 2025
Progetto grafico di Eurilink



Published under Creative Commons Attribution ShareAlike 4.0 International: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

APA 7th citation system:

Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0 (Ed.) (2025). *Workshop Proceedings n. 6 of the 11th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'25). Empowering Change Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education.*

Please cite your contribution as follows:

Lenkauskaite E., Souza C.C (2025). ECO-FRIENDLY DIGITAL EDUCATIONAL PRACTICES THAT PROMOTE SUSTAINABILITY. In Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0 (Ed.) (2025). Workshop Proceedings n. 6 of the 11th International Conference on Higher Education Advances (HEAd'25). Empowering Change Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education.

VALUTAZIONE DEI REFEREE

Per la sezione saggi tutti gli articoli in fase di pubblicazione sono sottoposti a un sistema di valutazione tra pari “a doppio cieco” (**double-blind review**).

I *referee* hanno il compito di selezionare le pubblicazioni e le ricerche che possono avere un valore scientifico e accademico per la sezione referata.

In linea con le indicazioni internazionali la procedura adottata dalla rivista *Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0* è la seguente:

Sistema di valutazione

- Per ogni articolo vengono individuati dall'Editor due *referee* tra ricercatori e docenti universitari o afferenti a istituti di ricerca, in base alle aree di competenza.
- Durante tutto il processo viene mantenuto l'anonimato dei *referee* e degli autori.
- L'Editor raccoglierà i *papers* degli autori, avendo cura di verificare che gli articoli rispettino i requisiti editoriali della rivista. In caso contrario, si richiedono le opportune modifiche e/o integrazioni per uniformare l'articolo agli standard della rivista.
- L'Editor fornirà gli articoli ai *referee* che elaboreranno la propria valutazione utilizzando la scheda fornita dall'Editor.
- La valutazione resta anonima e i suggerimenti saranno comunicati dalla segreteria redazionale all'autore del *paper*.

Trasparenza

Tutti i *paper* e le relative valutazioni vengono conservati nell'archivio elettronico della rivista per garantire la trasparenza nei procedimenti adottati, anche ai fini della valutazione da parte di enti e valutatori esterni accreditati.

Tipo di valutazione

I *referee* dovranno esprimere la propria valutazione esclusivamente tramite la scheda di valutazione disposta dall'Editor.

La scheda di valutazione si compone di una parte quantitativa (attribuzione di un punteggio da 1-5 in ordine a: sviluppo della teoria, importanza del tema, rilevanza, sintesi della letteratura, qualità dei dati, chiarezza espositiva, bibliografia) e di una parte qualitativa volta a chiarire punti di forza e di debolezza del *paper*.

In conclusione, i *referee* esprimono un giudizio sintetico circa la pubblicabilità o meno dell'articolo o alla sua pubblicabilità con riserva.

I *referee* sono tenuti a fornire suggerimenti all'autore, al fine di migliorare il *paper*.

In nessun caso i commenti possono essere offensivi o lesivi dell'integrità dell'autore.

Pubblicazione

La decisione finale per la pubblicazione spetta comunque all'Editore, soprattutto in caso di incongruenza tra i giudizi dei *referee*.

Ringraziamento

I *referee* collaborano alla revisione a titolo volontario in una logica di servizio per la comunità scientifica.

L'elenco dei *referee* per l'anno precedente viene inserito nella rivista come ringraziamento per la collaborazione fornita, e in ossequio ai principi di trasparenza rispetto al procedimento adottato (*open peer review*).

Si ringraziano quanti hanno partecipato alle attività di referaggio per il **2024**:

Davide Bennato, Angelica Bonin, Pablo Calzeroni, Stefania Capogna, Simone Carlo, Katiuscia Carna, Rita Chiesa, Iuliano Conti, Rocco D'Ambrosio, Federica De Luca, Pina Del Core, Gianni Di Gennaro, Laura Evangelista, Speranzina Ferraro, Ivo Germano, Daniela Grignoli, Anna Grimaldi, Giancarlo Gola, Giulio Iannis,

Milena Lombardi, Giada Marinensi, Oronzo Marraffa, Claudio Melchior, Rosanna Memoli, Barbara Morsello, Francesco Niglia, Francesco Pace, Emilia Palladino, Anna Parola, Daniela Pavoncello, Antonio Petagine, Marina Pettignano, Pietro Iacono Quarantino, Teresa Rinaldi, Veronica Roldan, Vanessa Russo, Diana Salzano, Riccardo Sebastiani, Luigi Somma, Eleonora Sparano, Nicola Strizzolo, Simone Tosoni, Isabella Valbusa, Andrea Zammitti, Francesco Zuccolo.

EDITOR IN CHIEF

Stefania Capogna

DIRETTORE RESPONSABILE

Fulvio Oscar Benussi

ADVISORY BOARD

Rebecca Allen (Mount St. Joseph University); Carmelina Canta (Senior, Università Roma Tre); Vincenzo Cesareo (Professore emerito, Università Cattolica di Milano); Roberto Cipriani (Professore emerito, Università Roma Tre); Julia Gluesing (Wayne State University-Detroit); Sari Hanafi (American University of Beirut); Urs Hauenstein (Presidente International Council); Tristram Hooley (Inland Norway University of Applied Sciences); Raphaël Liogier (Université de Paris); Gregory Makrides (European Association of Career Guidance); Fortunato Mallimaci (Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas); Mario Morcellini (Unitelma Sapienza); Antonio Ranieri (CEDEFOP); Paweł Prüfer (Akademia im. Jakuba z Paradyża, Gorzów Wielkopolski); Paul-André Turcotte (Université de Montréal).

SCIENTIFIC BOARD

Rita Bichi (Università Cattolica, Milano); Annalisa Buffardi (INDIRE); Gianna Maria Cappello (Università di Palermo); Marc Romero Carbonell (Universitat Oberta de Catalunya); Marco Caselli (Università Cattolica, Milano); Francesca Colella (Università dell'Aquila); Cleto Corposanto (Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro); Ida Cortoni (Sapienza, Roma); Cecilia Costa (Università Roma Tre); Angelo Del Cimmuto (INAPP); Orazio Giancola (Sapienza Università di Roma); Giovanna Gianturco (Sapienza Università di Roma); Nieves Gomez Aguilar (Universidad de Cádiz); Emilio Greco (Link Campus University); Francesca Greco (Università di Udine); Montse Guitert Catasús (Universitat Oberta de Catalunya); Gennaro Iorio (Università di Salerno); Manuela Minozzi (Link Campus University); Flaminia Musella (Università degli Studi Roma Tre); Stefania Nirchi (Università degli Studi Roma Tre);

Donatella Pacelli (Lumsa); Umberto Pagano (Università della Magna Graecia); Emilia Palladino (Università Pontificia Gregoriana); Roberta Paltrinieri (Università di Bologna); Gianfranco Pecchinenda (Università Federico II); Donatella Poliandri (INVALSI); Veronica Roldan (Unicusano); Teresa Romeu Fontanillas (Universitat Oberta de Catalunya); Sara Romiti (INVALSI); Roberto Russo (Link Campus University); Desiré Sabatini (Link Campus University); Roberto Serpieri (Università Federico II); Ligita Simanskienė (Klaipėda University, Lithuania); Emanuele Toscano (Università Marconi); Vassilis Stylianakis (University of Patras); Roberto Veraldi (Università di Chieti); Andrea Velardi (Università Cusano); Erika Župerkienė (Klaipėda University, Lithuania).

EDITORIAL COMMITTEE

Giulia Allegrini (Università di Bologna); Eugenia Blasetti (Sapienza Università di Roma); Fulvio Oscar Benussi (Esperto indipendente); Donatella Cannizzo (AFAM); Joe Casini (Zwan); Lavinia Cicero (Università Telematica e-Campus); Maria Chiara De Angelis (Link Campus University); Eugenio De Gregorio (Link Campus University); Federica De Stefani (Link Campus University); Angelo Del Cimmuto (INAPP); Speranzina Ferraro (Independent Expert); Concetta Fonzo (INAPP); Antonio Opromolla (Università dell'Aquila); Sara Pellegrini (Link Campus University); Emma Pietrafesa (INAIL); Luca Riva (Comune di Milano); Vito Saracino (Università di Foggia); Danila Scarozza (Link Campus University); Eliseo Sciarretta (Link Campus University); Riccardo Sebastiani (Link Campus University); Eleonora Sparano (Unicusano); Sandro Zilli (Independent Expert).

MANAGEMENT STAFF

Riccardo Piroddi, Book editor Eurilink University Press

Elisa Pistone, Segreteria di redazione

Luca Torchia, Segreteria di redazione

CONTATTI

Eleonora Sparano, Responsabile ufficio comunicazione

Vito Saracino, Segreteria ufficio comunicazione

Centro di ricerca Digital Technologies, Education & Society (DiTES)

Sito web: www.dites.unilink.it E-mail: dites.progetti@unilink.it

Per proporre saggi, articoli e recensioni bisogna registrarsi al sito della rivista:

<http://quadcom.archicoop.it/index.php/qdc/user/register>

È possibile ricevere gratuitamente un estratto della rivista (quadrimestrale, in formato Pdf), iscrivendosi alla newsletter del centro di ricerca: <https://dites.unilink.it/contatti/>

Per acquistare la copia cartacea: ufficiostampa@eurilink.it

Abbonamento annuale edizione cartacea (3 numeri) € 55,00

Abbonamento annuale edizione elettronica (3 numeri) € 25,00

ACKNOWLEDGMENT

The editors wish to sincerely thank the consortium of the Erasmus+ Project UP2YOU “Bottom-up sustainable and inclusive development” (Project Code 2023-1-ES01-KA220-HED-000160874) for their valuable input in the conceptual and collaborative development of this special issue.

We also extend our deepest appreciation to the Scientific Committee of the *11th International Conference on Higher Education Advances* (HEAd’25), held in Valencia from June 17 to 20, 2025, for their continuous support, insightful feedback, and commitment to advancing the academic dialogue on the transformation of higher education in the context of digital and green transitions.

Special thanks to Josep Domènech, General chair of the HEAD Conference, from the Universitat Politècnica de València, and Domenico Savio Brunetto, Workshops chair from Politecnico di Milano, for hosting the UP2YOU Workshop, “Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education”, within the framework of the vibrant and welcoming academic community of Valencia.

This special issue, “Empowering Change. Navigating Twin Transitions and Enhancing Civic Engagement in Higher Education,” would not have been possible without their intellectual engagement, organizational efforts, and dedication to fostering international collaboration in higher education research.

Finally, heartfelt thanks go to all the colleagues who participate in these important discussion moments, generously sharing the progress of their knowledge and research.

INDEX

INTRODUCTION

<i>Stefania Capogna, Maria Chiara De Angelis</i>	13
1. Integrating Chatgpt into Teaching: Students' Perceptions of Its Usefulness and Reliability as a Pedagogical Resource <i>José Sánchez-Labela, Antonio González-Rojas, Isabel Pla Julián</i>	23
2. Eco-Friendly Digital Educational Practices That Promote Sustainability <i>Edita Lenkauskaite, Caio Cesar Souza</i>	35
3. Leveraging LLM with Rag for Feedback in Medical Data Science Courses <i>Ivan Letteri, Pierpaolo Vittorini, Francesca Tusoni, Leila Fabiani</i>	45
4. Integrating Digital Feedback to Enhance Sustainable and Equitable Peer Collaborative Skills, Feedback Literacy and Reflective Practice an Undergraduate Groups: Learnings from Australian Case Studies <i>Kirsty Emery, Susan Matthews</i>	57
5. Digital Technologies for Environmental Education and Civic Engagement: A Case Study on a Pre-Secondary Pathway FOR Unaccompanied Foreign Minors Preparing for Entry into High School <i>Vincenzo Salerno</i>	73

6. The Contribution of Vet to Twin Transition: Quality, Competence and Participatory Improvement Through Peer-Review <i>Diego Boerchi, Laura Evangelista, Concetta Fonzo</i>	89
7. Adopting an Evidence-Based Management Approach in Teaching: Perspectives, Barriers and Enablers Among Academics in Business and Management <i>Katarzyna Tracz-Krupa, Vincent Cassar, Dorota Molek-Winiarska, Frank Bezzina</i>	101
8. Micro-Credentials and the Role of Quality Assurance <i>Concetta Fonzo, Laura Evangelista</i>	115
9. Innovating the Curriculum: Analysing the Transformation of First Year Students' Agency in the "Cultivating Knowledge and Care" Course <i>Emiliane Rubat du Mérac, Astrid Favella</i>	125
10. The Twin Transition Strategy Framework: How Universities Can Effectively Leverage Their Capabilities in Research, Teaching, and Collaborations <i>Anna Kyawt Ni</i>	137
11. Micro-Credentials and the Digital Transformation of Higher Education <i>Sergio Pappagallo</i>	155

9. INNOVATING THE CURRICULUM: ANALYSING THE TRANSFORMATION OF FIRST YEAR STUDENTS' AGENCY IN THE "CULTIVATING KNOWLEDGE AND CARE" COURSE

by Emiliane Rubat du Mérac*, Astrid Favella**

Abstract: This paper addresses the research problem of merging curricular innovation and civic engagement, through the case study of the "Cultivating knowledge and care" course, an elective course for first year educational science students from Sapienza, University of Rome. Curricular innovation stems from the course embodied approach to learning. Civic engagement, instead, enters the picture as activities are conducted from the 18 students together with their young adults counterparts from a civic society association, uniting deaf-mute people. How do students understand their *agency* to have developed through the course? Reflexive thematic analysis on letters that students wrote to the assigned tree, imagining to write them to themselves in a mimesis exercise.

Keywords: embodied learning; ecological agency; environmental awareness; civic engagement; first year university students.

* Department of Psychology of Developmental and Socialization Processes, Sapienza University of Rome, ORCID <https://orcid.org/0000-0003-0575-7021>, emiliane.rubatdumerac@uniroma1.it.

** Department of Psychology of Developmental and Socialization Processes, Sapienza University of Rome, ORCID <https://orcid.org/0000-0003-0541-8070>, astrid.favella@uniroma1.it.

Introduction

This paper addresses the research problem of merging curricular innovation and civic engagement, through the case study of the "Cultivating knowledge and care" course, an elective course for first year (FY) university students held in the department of Social & Developmental Psychology of Sapienza, University of Rome. The rationale of having "research trainings" for FY students stems from Visalberghi's initiative for the purpose of students' socialisation (Biesta, 2009) and appreciation of some characteristics of the research process. Curricular innovation traces back to the course embodied approach to learning, combining: content knowledge on plants (Mancuso, 2024), hands-on artifacts production via sensory activities for the development of three senses- touch, sight, smell (Jones & Worrall, 2024), through the guidance of a dedicated atelierist and a professional photographer. Civic engagement, instead, enters the pictures as activities are conducted by the students together with their young adult counterparts from a civil society association, ISPK "Io se posso comunico" uniting deaf-mute people, with the dedicated assistance of a psychologist if needed, and the constant presence of two Italian language sign interpreters. Crucially, most activities were designed in advance and adapted to engage all participants in performing them at the same time. This short paper, part of a wider project, offers an answer to the following research question: how do students understand their agency to have transformed through the course? The question is answered through performing reflexive thematic analysis on reflexive letters that students wrote to the assigned tree, imagining to write them to themselves in a mimesis exercise. This study is indeed part of a broader research conducted on the effects of the course on students' perceived sense of connectedness to nature and the Soft Skills Self-evaluation (3SQ) (Lucisano & du Mérac, 2019; Scippo & du Mérac,

2021) and the Multidimensional Self-Esteem Test (TMA) questionnaire (Bracken, 1993). Moreover, on a formative perspective the course aims are fostering their capacity to interact with human diversity and inclusion.

1. Theoretical framework

The theoretical framework of this study integrates embodied cognition and enactivist theories (Varela, Thompson & Rosch, 1991), conceiving learning as a relational, affective, and sensorimotor process embedded in the environment. Cognition is thus understood not as internal representation but as the ongoing co-emergence of meaning through lived experience and interaction. Building on Di Paolo (2023), this perspective highlights the role of participatory sense-making (De Jaegher & Di Paolo, 2007), where agency arises within dialogic and embodied encounters. Students' agency is conceptualised as a dynamic process of becoming (Archer, 2000; Marginson, 2023), evolving through reflexive engagement with self and others. The course design foregrounds this by placing students in reciprocal, inclusive relationships, both with peers with communicative disabilities and with non-human entities such as trees, activating ethical awareness and interdependence. The use of natural metaphors and mimesis further anchors learning in ecological pedagogies (Goleman, Bennett & Barlow, 2012), promoting a sense of embodied responsibility and environmental attunement. In this framework, agency is not only individual self-monitoring, but emerges as a situated, affective, and ethically grounded experience. This approach echoes Dewey's (1938) foundational insight that education must be rooted in lived experience, where learning unfolds through meaningful interaction with people, places, and materials.

2. Methodology

As to the methodological approach, the data collection for this part of the study entailed asking the participants to write a letter to the assigned tree, as an individual work.

The corpus consists of 18 letters written in the first person, from the imaginary perspective of a tree, specifically, the chosen tree in the university park (a sequoia, an oak, a pine, a platan and laurus) for the usual group work activities but this time as an individual and addressed to a fellow student. The software MAXQDA was deployed for data analysis. This work draws on Buzzell & Chalquist (2009), Goleman, Bennet & Barlow (2012) and Orr (2004) using the idea of natural metaphors as avenues of emotional reconnection with the environment and with the self. The task specifically required to elaborate on the use of the tree and its „leaves“, „bark“ and „sap“ as metaphors to talk about oneself's university experience while navigating the first year.

These texts, although fictitious, convey narratives deeply related to identity, the educational context and the relationship with nature.

The analysis of the letters was conducted following an exploratory qualitative approach with a hermeneutic and constructivist orientation (Punch & Oancea, 2014). The methodological design aimed at bringing out the structures of meaning underlyed by the texts produced, interpreting the symbolic, affective and narrative content expressed in the imaginary writing. The method of reflexive thematic analysis was adopted to analyse the letters epistemologically, the reference adopted is that of hermeneutic phenomenology (Van Manen, 1990), useful for investigating the experiential and reflexive structure of the narrated experiences

3. Results

The three themes derived from reflexive thematic analysis are summarised in table 1, and extensively reported in the remainder of this section: students understand their agency to have developed within the course through a first experienced sense of anchoring in the self (theme 1); reframing ecological perception (theme 2) and an emergent self through relational growth (theme 3). Extracts reported are selected from the different letters (Cohen *et al.*, 2018).

Table 1: Thematic analysis illustration

Theme	Codes	Descriptions
T1) Anchoring in the self	Embodied interiority as grounding and protection	Students use the tree's sap and bark to symbolise a self that is both vulnerable and protected. Stillness offers containment and quiet resilience. The bark serves as a membrane of strength and depth, modelling how inner life is held, not hidden, through time.
	Ecological perception	The tree is depicted as a co-constitutive presence within a shared ecology. Through its rooted stillness and atmospheric awareness, it invites a form of perception grounded in attentiveness rather than mastery. Students describe a relational way of seeing: ecological perception becomes a mutual attunement, where presence and observation are reciprocal and slow.
T2) Reframing ecological perception	Memory-mediated ecological witness	Trees are constructed as intergenerational memory holders. Students attribute them the ability to silently witness the unfolding of human lives, anchoring them in long temporal rhythms and shared place-memory.

	Longing for interspecies reciprocity	The tree is not a passive background but an affective presence that desires attention, care, and connection. Students project onto it a wish for recognition that mirrors their own need for relational acknowledgment.
T3) Emergent self through relational growth	Emergent empathy-in-relation	Empathy is depicted not as a trait but as something co-created in the relational encounter. The tree “feels” and “is felt” in turn, generating an affective mirroring process with students.
	Transformative becoming through cycles	Growth is not linear but cyclical, inspired by the seasonal life of trees. Students describe themselves as constantly evolving through loss, renewal, and resilience in synchrony with the natural world.

Source: own data analysis

3.1 Theme 1: anchoring in the self

Students’ letters reveal a foundational phase in which the tree metaphor mediates a grounded form of self-recognition. The sap, bark, and roots become symbolic resources through which students articulate vulnerability and strength, stillness and resilience. This anchoring does not signal passivity, but rather a form of embodied containment that sustains reflection. As one student writes, “My bark is my character, my patience, my wisdom [...] my sap runs deep, as the thoughts I hold within myself”. Here, inner life is not hidden but held, protected, and metabolized through temporal rootedness.

This theme reflects a process of embodied self-inscription, wherein stillness is not inertia but an active, lived tension. The notion of agency emerging here resonates with enactive perspectives (Di Paolo, 2023), where selfhood is not an internal given but a co-constituted process within somatic, affective, and symbolic registers.

Through the metaphor of the tree's bodily components, students begin to craft a personal language of agency grounded in quiet endurance, symbolic coherence, and protection - conditions that make subsequent relational openings possible.

3.2 Theme 2: re-framing ecological perception

A second thematic movement involves a shift from self-enclosure to ecological attunement. Students begin to perceive the tree as a subjective presence and ecological witness - one capable of memory, temporality, and reciprocity. This decentering allows students to situate their university experience within a broader temporal and material ecology. "I am bark, and I carry the signs of time," one letter recounts, "every crack is a story, every knot a memory". Trees are no longer static backdrops but intergenerational co-habitants that hold fragments of shared time.

This reframing aligns with the notion of relational epistemologies (Bai *et al.*, 2009), in which perception is not objectifying but dialogical. Through ecological perception, the tree invites a different mode of knowing: slow, reciprocal, and affectively entangled. Some students project onto the tree a longing for recognition that mirrors their own need for acknowledgment. As a neurodivergent participant expressed: "I know you have my same problem... of feeling too much, too deeply". This projection becomes a site of mutuality, grounding the perception of nature not in extraction but in empathy and co-presence.

3.3 Theme 3: emergent self through relational growth

In the third theme, students' agency emerges through relational transformation. What begins as individual anchoring evolves into dialogical growth - both with peers and with the more-

than-human world. The tree becomes not only a mirror but a partner in vulnerability: "Only with those close to you, with whom you have learned to trust, you return to be true, real [...] and in that moment of openness, you breathe". Here, agency is not mastery but exposure, the courage to be seen and changed in relation.

Empathy, in this sense, is not a fixed trait but a relational achievement (De Jaegher, 2021), co-created through affective resonance. This culminates in a narrative of transformative becoming, where change is experienced in cyclical, rather than linear, terms – mirroring the tree's own rhythms. As one student writes: "Every step you take is like a little branch reaching further into the sky." Agency is thus redefined as ecological, embodied, and co-emergent: an outcome of intra-actions (Barad, 2007) rather than individual intention.

Conclusion

This study explored how first-year students' agency evolves through the embodied, relational and ecologically situated experience of the Cultivating Knowledge and Care course. Through reflexive thematic analysis of mimesis letters written from the imagined perspective of a tree, students articulated forms of self-understanding grounded in stillness, ecological attunement and intersubjective growth.

Crucially, the course framework - situated mainly in outdoor settings and supported by inclusive, multisensory practices - enabled students to experience learning not as the acquisition of knowledge, but as a "transformation through place" (Payne & Wattchow, 2008) and bodily resonance. The interplay between natural environments and accessible, co-created tasks fostered intra-relational awareness (Barad, 2007), where the self is not pre-

given but emerges within entangled relations with others - human and non-human, verbal and non-verbal.

These narratives suggest that embodied metaphor, inclusive interaction and ecological imagination are not pedagogical embellishments but essential devices for nurturing reflective agency.

In times of ecological and relational uncertainty, such experiential and inclusive forms of education offer fertile ground for rethinking learning as living-with rather than mastering-over.

This exploratory study calls for further research into how situated, embodied and ethically inclusive pedagogies can sustain transformative learning in higher education.

Declarations

Conflict of interest and funding: The Author have no financial interests to disclose. The author declare that no funds, grants, or other support were received during the preparation of this manuscript.

References

Archer, M. 2000. *Being Human: The Problem of Agency*. Cambridge: Cambridge University Press.

Bai, H., Scott, C., & Donald, D. (2009). Contemplative Pedagogy and Revitalization of Teacher Education. *Alberta Journal of Educational Research*, 55, 319-334.

Barad K (2007). *Meeting the universe halfway: Quantum physics and the entanglement of matter and meaning*. Durham: Duke University Press.

Biesta, G. (2009). Good education in an age of measurement: On the need to reconnect with the question of purpose in education. *Educational Assessment, Evaluation and Accountability*, 21(1), 33–46. <https://doi.org/10.1007/s11092-008-9064-9>.

Bracken, B. A. (1993), T.M.A. – Test di valutazione dell'autostima (R. Mazzeo trad.). Trento: Erickson.

Buzzell, L., & Chalquist, C. (Eds.). (2009). *Ecotherapy: Healing with nature in mind*. San Francisco: Sierra Club Books.

Cohen, L., Manion, L., & Morrison, K. (2018). *Research methods in education* (8th ed.). Routledge.

Dewey, J. (1938). *Experience and Education*. New York: Macmillan
De Jaegher, H. (2021). Loving and knowing: Reflections for an engaged epistemology. *Phenomenology and the Cognitive Sciences*, 20(5), 847-870.

De Jaegher, H. & Di Paolo, E. (2007). Participatory sense-making: An enactive approach to social cognition. *Phenomenology and the Cognitive Sciences*, 6(4), 485-507.

Di Paolo, E. (2023). *Enactive becoming*. Cambridge University Press.
Goleman, D., Bennett, L., & Barlow, Z. (2012). *Ecoliterate: How educators are cultivating emotional, social, and ecological intelligence*. San Francisco: Jossey-Bass.

Lucisano, P., & du Mérac, E. R. (2019). Soft Skills Self-evaluation Questionnaire (3SQ), caratteristiche e proprietà psichometriche. In P. Lucisano & A. Notti (Eds.) *Convegno Internazionale SIRD: Training actions and evaluation processes* (pp. 609-622). Lecce: Pensa Multimedia.

Mancuso, S. (2024). *La versione degli alberi*. Einaudi.

Marginson, S. (2024). Student self-formation: An emerging paradigm in higher education. *Studies in Higher Education*, 49(4), 748–762. <https://doi.org/10.1080/03075079.2023.2252826>.

Orr, D. W. (2004). *Earth in Mind: On education, environment, and the human prospect*. Islands Press.

Payne, P., & Wattchow, B. (2008). Slow pedagogy and placing education in post-traditional outdoor education. *Australian Journal of Outdoor Education*, 12(1), 25-38.

Punch, K. F., & Oancea, A. (2014). *Introduction to research methods in education* (2nd ed.). SAGE.

Scippo, S., & du Mérac, E. R. (2021). Criterion Validation of the Scales of Autonomy, Collaboration, Empathy, Problem-solving and Self-confidence of the 3SQ. Soft Skills Self-evaluation Questionnaire Adapted for Lower Secondary School. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 24, 193-210.

Van Manen, M. (1990). *Researching lived experience: Human science for an action sensitive pedagogy*. London (Ontario): Althouse Press.

Varela, F. J., Thompson, E., & Rosch, E. (1991). *The embodied mind: Cognitive science and human experience*. Cambridge, MA: MIT Press.

Publisher's Note: *Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella Società 5.0* remains neutral about jurisdictional claims in published maps and institutional affiliations.

QUADERNI DI COMUNITÀ del DiTES

N. 1/2021

L'ISTRUZIONE, IL LAVORO E LA SOCIETÀ AI TEMPI DELL'EMERGENZA
PANDEMICA GLOBALE

A cura di Stefania Capogna, Angelo Del Cimmuto, Concetta Fonzo

N. 1/2022

SFIDE E OPPORTUNITÀ PER I SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO NEL PERIODO EMERGENZIALE

A cura di Stefania Capogna, Donatella Cannizzo, Concetta Fonzo

N. 2/2022

IL PRESENTE E IL FUTURO DELLA SOCIETÀ DIGITALE. LUCI E OMBRE
DI UNA INEVITABILE TRANSIZIONE

A cura di Angelo Del Cimmuto, Fulvio Oscar Benussi

N. 3/2022

L'EDUCAZIONE E LA SOCIETÀ NEL FUTURO POST PANDEMIA

A cura di Speranzina Ferraro, Eugenio De Gregorio, Lavinia Cicero

N. 1/2023

ACTIVE CITIZENSHIP FOR THE DIGITAL SOCIETY. EXPERTISE, BEST
PRACTICES AND TEACHING IN THE DIGITAL ERA

Edited by Stefania Capogna, Manuela Minozzi, Danila Scarozza

N. 2/2023

TEACHING ENHANCED LEARNING FOR ENGAGING AND INCLUSIVE
LEARNING

Edited by Ida Cortoni, Veronica Lo Presti, and Eleonora Sparano

N. 3/2023

REINVENTING UNIVERSITY: THE DIGITAL CHALLENGE IN HIGHER EDUCATION

Edited by Stefania Capogna, Ligita Šimanskienė, Erika Župerkienė

N. 1/2024

LA REPUTAZIONE NELL'ERA DIGITALE. RAPPRESENTAZIONI E PRATICHE DEL SÉ TRA CAPITALE SOCIALE E BENE RELAZIONALE

A cura di Eleonora Sparano, Nicola Strizzolo, Martina Lippolis

N. 2/2024

ORIENTAMENTO AL FUTURO

A cura di Speranzina Ferraro, Lavinia Cicero, Diego Boerchi, Andrea Zammiti

N. 3/2024

HUMAN FLOURISHING FOR WELLBEING IN SOCIETY, COMMUNITIES AND ORGANIZATIONS

Edited by Eugenia Blasetti, Cecilia Costa, Maria Chiara De Angelis, Eugenio De Gregorio, Andrea Velardi

N. 1/2025

HUMAN-CENTRIC APPROACH TO ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Edited by Marco Filoni, Filippo Maria Giordano, Giorgio Grimaldi

N. 2/2025

THE CHALLENGES AND OPPORTUNITIES OF EVALUATION: FROM THEORY TO PRACTICE

Edited by Laura Evangelista, Concetta Fonzo

Eurilink University Press, nata nel 2006, è la casa editrice dell'Università degli Studi "Link", Università italiana non statale legalmente riconosciuta, con forte vocazione internazionale.

Mission della casa editrice è quella di creare un'azione di "ponte" culturale tra il lettore e la società globale, l'università e il mondo del lavoro, i cittadini e le Istituzioni, proponendo pubblicazioni di elevato spessore, umano e culturale, con contenuti chiari e approfonditi, in grado di affrontare tutte le tematiche emergenti del nostro tempo e le prospettive dibattute a livello internazionale.

Eurilink pubblica in lingua italiana e in lingua inglese utilizzando anche lo strumento di diffusione informatica.

Le linee guida editoriali sono individuate da Comitati Scientifici e dalle Direzioni Editoriali delle diverse collane. Le pubblicazioni dedicate alla Formazione Universitaria e alla Ricerca Scientifica, sono sottoposte a sistema di peer review.

L'offerta editoriale si articola in 5 grandi aree, alle quali afferiscono 19 differenti collane, e comprende Riviste, Annali, Quaderni e Coedizioni:

A. ACCADEMIA: COLLANE CON FOCUS UNIVERSITARIO

- *Studi e dialoghi giuridici*: norma e diritto vivente. Ambito Privatistico (*Critical Studies in Private Law*) e Ambito Pubblicistico, Comunitario e Internazionale (*Critical Studies in Public Law, Community and International field*). Collana specialistica di riferimento del Corso di Laurea a ciclo unico di Giurisprudenza
- *Studi politici, economici, diplomatici e internazionali*: analisi dei processi di globalizzazione dei fenomeni politici e delle relazioni tra i Paesi; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Studi di comunicazione digitale*: innovazioni nei mezzi di comunicazione e pubblicità; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Studi di management, finanza e fiscalità dell'impresa*: analisi e metodologie; collana di riferimento dell'omonimo Corso di Laurea e di Laurea Magistrale
- *Campus*: collana che riflette il dibattito culturale e scientifico dell'Università e della Fondazione, oltre che le attività di formazione professionale, universitaria e post universitaria e i risultati delle attività di ricerca (*Handbook, Conference proceedings, Ricerca*)
- *Alumnia*: pubblicazioni dei laureati che hanno ottenuto la dichiarazione di "dignità di stampa" da parte delle relative Commissioni di Laurea
- *I codici*: raccolta di norme per le varie aree del diritto, italiano e internazionale

B. ATTUALITÀ INTERNA E INTERNAZIONALE

- *Tempi Moderni*: attualità politica, economica e sociale - italiana e internazionale
- *Ricostruzione*: analisi storica della strategia di ricostruzione morale e civile dell'Italia del dopoguerra per interpretare le dinamiche sociali e politiche del nostro tempo

- *Eurinstant*: temi emergenti rappresentati con dati e informazioni per una lettura veloce
- *La Critica*: analisi e interpretazione dei fenomeni culturali e sociali del nostro tempo
- *I Saggi*: approfondimenti monografici nelle diverse discipline

C. STORIA

- *Tracce*: ritratti e biografie, racconti e percorsi di vita
- *Historia*: studi storici, in grado di fornire contributi, anche inediti, alla comprensione di fatti e di relazioni che costituiscono le radici storiche della nostra civiltà

D. ARTE E CULTURA

- *Arti e Tradizioni*: manifestazioni dell'arte e rappresentazione delle tradizioni delle regioni d'Italia
- *Ambiente Urbano e Territorio*: analisi, studi e progetti
- *Benessere e Salute*: teoria, ricerca e percorsi operativi
- *Link*: pubblicazioni con specifica attenzione alla lingua e alla cultura di paesi emergenti

E. ISTITUZIONI

- *Pubblicazioni di servizio*: per Enti o Istituzioni varie, interne e internazionali

All'offerta editoriale pubblicata nelle diverse collane si aggiungono:

1. RIVISTE

- *Quaderni di Comunità - Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0*, sullo studio e la comprensione della complessità culturale, sociale, organizzativa ed educativa del nostro tempo (*print and on line*)

2. COEDIZIONI: pubblicazioni in collaborazione con altre case editrici - non italiane - finalizzate a una più estesa divulgazione anche all'estero

3. ANNALI

- *Annali del CERSIG* (Centro di Ricerca sulle Scienze Giuridiche)
- *Annali del DISEC* (Centro di Ricerca "Dinamica dei Sistemi Economici Complessi")
- *Annali dell'Università degli Studi "Link Campus University"*



Il Centro di Ricerca **DITES** (*Digital Technologies, Education and Society*) dell'Università degli Studi "Link" si propone come spazio di ricerca e sperimentazione per attori, istituzioni e organizzazioni che hanno a cuore la centralità dell'educazione in tutte le sue forme: (educazione, formazione, stage, lavoro, accompagnamento, edutainment).

L'obiettivo generale del Centro di Ricerca **DITES** è valorizzare le tecnologie digitali in un'ottica di empowerment individuale, organizzativo e di comunità, mettendo la *persona* al centro dei processi di innovazione.

DITES si muove su due macro aree di interesse principali, ma non esclusive:

- a) tecnologie digitali, istruzione, organizzazioni e società;
- b) *empowerment* per persone, organizzazioni e comunità.

Confluiscono attorno al centro numerosi studiosi, esperti, formatori, nazionali e internazionali che ne condividono la filosofia.



L'**Università degli Studi "Link"**, Università non Statale legalmente riconosciuta dall'Ordinamento Universitario Italiano ai sensi del DM 21 settembre 2011, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 268 del 17 novembre 2011. Già sede a Roma dell'antica Università di Malta, è stata la prima Università straniera autorizzata a operare in Italia (D.M. 27.11.1999).

L'Università degli Studi "Link" nasce come una "unità scientifica" internazionale, multidisciplinare, interdisciplinare, focalizzata sui cambiamenti e sulle sfide che, a livello globale, investono i diversi ambiti della conoscenza e della ricerca.

Obiettivo generale è quello di rendere la nuova classe dirigente capace di operare in termini di "problem solving" nelle aree del sapere economico, giuridico e politico, con grande sensibilità e capacità creativa e comunicativa.

L'approccio comparatistico dello studio dell'economia, del diritto e dell'amministrazione della politica, consente di creare un laureato con un profilo integrale sia sul piano della connessione fra culture e lingue diverse sia su quello dell'interdipendenza fra l'area pubblica e quella privata, per preparare la nuova classe dirigente a operare nei diversi sistemi e Paesi, garantendo ai giovani possibilità vincenti nella mobilità del mercato globale del lavoro.

L'Università degli Studi "Link" ha una forte vocazione internazionale che realizza attraverso gli accordi stretti con numerose università estere al fine di favorire la mobilità di docenti e studenti.

L'offerta formativa dell'Università degli Studi "Link" comprende:

Corsi Triennali

DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale (L-3); Gestione aziendale - Global management (L-18); Tecnologie innovative per la comunicazione digitale - Innovative technologies for digital communication (L-20); Scienze della politica e dei rapporti internazionali - Political sciences and international relations (L-36); Professioni Sanitarie (L-snt): Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Osteopatia; Scienze della difesa e della sicurezza (L/DS) (Sede di Napoli); Ingegneria Informatica (L-8) (Sede di Napoli).

Corsi Magistrali

Economia dell'innovazione e della globalizzazione sostenibile - Economics of innovation and sustainable globalization (LM-56); Tecnologie e linguaggi della comunicazione - Technologies and languages of communications (LM-59); Studi strategici e politiche della sicurezza - Strategic studies and security policies (LM-62); Gestione aziendale avanzata - Advanced global management (LM-77); Management del lavoro, del welfare e dei servizi sanitari - Managing of labor, welfare, and health services (LM-56).



Corsi a Ciclo Unico

Giurisprudenza (LMG-01); Medicina e Chirurgia (LM-41); Farmacia (LM-13); Odontoiatria (LM-46) (Sede di Città di Castello); Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) (Sede di Città di Castello).

Master di Primo Livello

Brand Manager dell'Enogastronomia; Cybersecurity; Esperti per la gestione delle crisi e la cooperazione post-conflitto; MBA in Diritto e Management dello Sport; Musica e Arti dello Spettacolo; Psicologia del Cambiamento; Service Innovation & Digital Transformation; Smart Public Administration.

Master di Secondo Livello

Anticorruzione e Appalti Pubblici. Un nuovo modello di etica pubblica: risposte ordinamentali e nuovi protagonisti; Gestione dei Beni Culturali; Intelligence and Security; Intelligence Specialist; Musica e Arti dello Spettacolo; Politiche Attive, di Direzione e Gestione delle Risorse Umane; Programmazione e Progettazione dei Finanziamenti Europei 2021-2027. Next Generation Italia; Sicurezza Ambientale: Tecnologie Innovative, Droni e Geomatica per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio.

